Sabato 27 Dicembre 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVII — N. 306

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per i Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero [illegible] Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Abbonamento alla Patria del Friuli.

Col nuovo anno, gli abbonamenti alla *Patria del Friuli* restano fissati per tutti indistintamente in annue L. 18.— semestre e trimestre in proporzione.

Anche per chi dimora negli **Stati della Unione postale** — e ricordiamo specificatamente l'**Austria-Ungheria**, la **Germania**, la **Rumenia** e la **Svizzera**, dove si trovano tanti nostri comprovinciali — l'abbonamento, **purchè fatto col mezzo degli uffici postali del luogo, costa soltanto lire 18.— all'anno** o **9.—** al **semestre o 4.50 al trimestre**; mentre chi non si abbuona col mezzo degli uffici postali, deve spendere **L. 32.— all'anno** (semestre e trimestre in proporzione), poichè obbliga noi a porre il bollo di cinque centesimi per ogni copia del giornale speditagli.

Tengano conto di questa **importante avvertenza (14 lire di risparmio)** massime i nostri numerosi comprovinciali che si recano all'estero, i quali vedono, nel giornale nostro, un loro fedele amico, che viene ad informarli imparzialmente della vita svolgentesi in ogni cantuccio di terra friulana.

Sarà nostra cura costante di cercare che la *Patria del Friuli* sempre meglio risponda a questo suo compito, migliorando il servizio d'informazioni dirette, da ogni terra friulana. Ci assecondino gli amici lettori, i vecchi e nuovi abbonati, nell'attuare questi nostri propositi: noi, da parte nostra, non mancheremo alla promessa.

A chi si associa al nostro giornale per il 1903 — purchè mandi l'importo entro il mese di gennaio, diamo in dono un

ricco, splendido calendario:

vero oggetto di lusso per qualunque salotto anche signorile.

Offriamo poi la seguente straordinaria combinazione con premi per tutti gli abbonati residenti nel Regno:

I. Abbonamento cumulativo ***Patria del Friuli*** e

Scena illustrata,

la splendidissima rivista quindicinale (cent. 50 per numero) lodata dal Carducci, dal De Amicis, dal Panzacchi, dal Lioy, dal Rapisardi, dai francesi Giulio Claretie, Armando Silvestre, Francesco Coppée ecc. ecc. Prezzo, lire **26.50,** con diritto ai seguenti

PREMI:

I. ***"Dolce biglietto,,*** splendida riproduzione **su tela** del quadro dell'Andreotti; un vero capolavoro del genere, degno di adornare qualunque salotto aristocratico.

II. **20 cartoline** riccamente illustrate con iniziali a colori artisticamente intrecciate (monogramma) a scelta dell'associato.

III. **16 cartoline** illustrate ricordo di Firenze, elegantissimi cartoncini recanti i più celebri monumenti d'arte antica e moderna.

Resta pure in vigore l'altra combinazione, che per lunga serie d'anni i nostri soci tanto gradirono: dell'abbonamento **a prezzi ridotti** alla

Stagione

il periodico di fama mondiale, stampato in Milano dalla celebre Casa Ulrico Hoepli. I nostri soci possono abbonarvisi ai seguenti prezzi:

La Stagione, edizione di lusso, per un anno L. 12.00

La Stagione, edizione economica, per un anno » 6 80

Il conflitto col Venezuela.

Per l'arbitrato.

Londra, 26. — Il *Daily News* e il *Morning Post* pubblicano il seguente dispaccio da Caracas, in data del 25 dicembre:

Sembra risultare dai termini della nota delle potenze, che esse sarebbero disposte di accettare l'arbitrato della Corte dell'Aja nella questione venezuelana nel caso in cui Roosevelt rifiutasse di essere arbitro.

Caracas, 26 — Il Venezuela accetta l'arbitrato della Corte dell'Aja a condizioni che il blocco sia interrotto e si restituisca la flotta.

Una intervista con Rudinì

a proposito del Divorzio e della situazione politica e finanziaria.

La *Tribuna* pubblica una conversazione del suo corrispondente parigino con l'on. di Rudinì il quale trovasi a Parigi presso la sua signora convalescente.

Interrogato sulla sua opinione circa il divorzio e la petizione presentata alla Camera, l'on. di Rudinì disse che dette petizioni hanno un certo valore.

Soggiunse non credere la questione del divorzio, tanto grave, perchè gli italiano sono troppo scettici per prenderla troppo in tragico.

Crede che la questione in merito, non possa essere discussa, perchè il divorzio legale essendo accettato ormai da quasi tutte le nazioni civilizzate, dovrà esserlo senza dubbio anche dall'Italia.

Gli par di vedere che la maggioranza della Commissione, ispirata a sentimenti ostili al ministero, vorrebbe valersi immediatamente di un vano sentimento di opposizione che manifestasi in alcune parti d'Italia, nella speranza di provocare un voto ostile alla Camera. Anche perchè vi sono deputati, anche amici di Zanardelli, che, per non porsi in opposizione aperta con i loro elettori, non potranno forse decidersi a votare la legge.

Questo insieme di cose lo induce a credere che sarebbe più utile e più prudente per il ministero, di ritardare la soluzione del problema, il quale, dopo un certo periodo di tempo, sembra d'altronde inevitabile.

L'on. Di Rudinì definì buona, la situazione dell'Italia nei rapporti coll'estero.

Poi continuò: L'Italia ha fatto veri progressi a merito dei ministri attuali, i quali però si sono valsi anche di ciò che iniziarono i loro predecessori. Sarebbe bene che non oltrepassassero certi limiti, specialmente dal punto di vista delle finanze, che vogliono esser governate con molta rigidità.

Il ministro attuale ha raggiunto anche un felice risultato nel costituzionalizzare la situazione, canalizzando felicemente le opposizioni dei partiti estremi.

Una Giuditta macedone.

Vienna, 25. Un dispaccio da Sofia comunica che nel villaggio Krus hoiad l'insorto macedone Costantino Popoff venne arrestato dal capitano dei zapties Farli bey e trascinato nelle carceri a Fiorina. Colà venne sottoposto alle più orribili torture affinchè denunciasse i complici. La sua sposa Nadezda Gurewa, deliberò di vendicarlo.

Durante la notte le riuscì di penetrare nella stanza di Farli bey e mentre dormiva lo pugnalò. Compiuto il suo ardito atto di vendetta, la eroica giovane fuggì. Venne però colpita dalle palle che le tirarono dietro i zapties e morì sul colpo.

Il protesto delle tratte

non accettate.

Con recente circolare il ministro Guardasigilli, su richiesta dell'onorevole Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, ha diramato istruzioni per evitare che i notai e gli uscieri elevino il protesto contro il trattario per le tratte *non accettate.*

Questa disposizione è dovuta ad una recente sentenza della Cassazione di Torino, la quale ha considerato che se il protesto può elevarsi per le tratte non accettate, deve però essere fatto dal giratario contro il traente, perchè il trattario non ha contratto obbligazione cambiaria contro il traente, non avendo egli apposta la propria firma per assumere quella obbligazione prescritta dal Codice di Commercio.

Il solo obbligato quindi verso il giratario essendo il traente, è verso costui che i notai e gli uscieri possono elevare il protesto; però, secondo la circolare ministeriale 1882, detto protesto non può essere scritto nell'elenco che mensilmente depositano i notai e gli uscieri nelle cancellerie dei Tribunali.

Tutto questo è una enormità, a mio avviso, e pare incredibile che questa disposizione sia stata sollecitata proprio da S. E. il Ministro del Commercio, da quel ministro che dovrebbe tutelare gli interessi dei Commercianti. Forsechè non si trovano già questi abbastanza a mal partito, dovendo aspettare alla mercè dei loro clienti il pagamento delle loro fatture?!

Ebbene, ora si toglie loro l'unico mezzo di potere incassare i loro crediti senza ricorrere alle interminabili e gravose pratiche della procedura a base di citazione.

Infatti, sin qui il cliente che si vedeva arrivare un assegno con protesto, in generale pagava.

A che serve più la disposizione dell'art. 339 del Codice di Commercio che dice: « Chiunque ha somme disponibili « presso un Istituto di credito o un « commerciante, può disporne a proprio « favore o di un terzo, mediante asse« gno Bancario.

Evidentemente, quell'articolo di legge è a favore del creditore: mentre ora, tolto il diritto al protesto, esso resta nullo, perchè privo di forza, dal momento che non c'è penalità per chi respinge l'assegno; ma anzi, scusate se è poco, al povero commerciante, che si è preso licenza di valersi su un tizio che pur essendo suo debitore, non lo vuole pagare, sarà elevato il protesto!!

La disposizione dell'onorevole Ministro è per di più contraria alla legge poichè infatti l'art. 341 del codice di commercio dice: « Sono applicabili all'assegno bancario tutte le disposizioni che riguardano la girata, l'avallo, le firme false, la scadenza e il pagamento della cambiale, *il protesto,* l'azione verso il traente e i giranti e le cambiali smarrite. »

Faccio voti che S. E. il Ministro guardasigilli, riflettendo ai danni che apporta al Commercio la sua recente disposizione, ritorni sul proprio deliberato, rimettendo le cose allo stato di prima.

A. N

Ancora sulla seduta di martedì

del Consiglio Provinciale.

Avvenimenti gravi e impreveduti, come l'incendio terribile della fabbrica Volpe, ci hanno impedito di pubblicare l'intero resoconto della seduta del Consiglio Provinciale di martedì. Tornandoci sopra oggi, dopo tre giorni, dobbiamo ommettere buona parte di quanto avevamo scritto, limitandoci solo a qualche commento.

—

E cominciamo coll'augurarci che la discussione proceda con una giusta regolarità nelle varie sue parti, che non sia cioè — come un altro giornale anche ricordava — eccessivamente lunga in principio, per poi essere frettolosa, *strozzata,* sull'ultimo. Dalla tribuna noi scorgevamo segni di impazienza, segni di noia e stanchezza in taluni consiglieri, dei vecchi e dei nuovi, per certi discorsi per lo meno superflui...

A nostro modesto avviso e senza volere dar lezioni ai nostri amministratori, converrebbe che quella gentile e simpatica persona del co. di Trento, presidente del Consiglio Provinciale dimenticasse quando si trova nel proprio seggio, la sua innata gentilezza e applicasse strettamente, volevamo dire *ferocemente,* il regolamento che il Consiglio provinciale pure s'è dato per qualche cosa.

Certe divagazioni dall'argomento principale, certi discorsi *in merito* quando il regolamento lo vieta espressamente, non si dovrebbero permettere.

Bastava, a parer nostro, la risposta del Presidente della Deputazione alla interrogazione sui

gravi fatti

nel manicomio di S. Servolo; risposta esauriente perchè assicurava che i poveri pazzi della nostra Provincia sarebbero trattati bene nei pochi mesi che rimarranno a Venezia. Di fronte ai provvedimenti presi contro la direzione del Manicomio, e a quelli che a Venezia si prenderanno, un voto era superfluo, *oltrechè non consentito dal regolamento.*

Votarono contro la proposta Policreti e ciò per conservar forza e autorità al regolamento, come notammo nel precedente numero della *Patria,* gli stessi democratici nella loro maggioranza, e i più autorevoli, il Plateo, il Cavarzerani, il Bortolotti, ecc...

—

Dobbiamo dirlo: la giornata di martedì fu assai propizia al Presidente della deputazione, il quale si mostrò veramente al corrente su tutti gli argomenti in cui fu interpellato, e parlò semplice, chiaro, convincente.

E fu anche di spirito. Al Bortolotti, che propugnava anche una scuola per gli infermieri da istituirsi in Udine, osservò che, ora che era nominato deputato provinciale, poteva egli pure occuparsi della questione, e illuminare i colleghi... e destò in tal modo viva ilarità nei colleghi, ai quali il Bortolotti fece, in quella seduta tante proposte d'igiene.

—

Una lotta viva si imperniò sulla nomina del 3o membro del *Comitato forestale* non essendo riuscito eletto al cuno nella ultima seduta per disperdersione di voti. L'avv. Perisutti, il quale ne aveva riportato allora il numero maggiore, mandò alla presidenza una lettera di rinuncia, invitando a votare per il Gortani.

E ci spiacque davvero tale risoluzione, tanto più che udimmo che molti e molti dei consiglieri intendevano votare appunto per il Perissutti. Egli era tra i membri del Consiglio forestale, il più anziano, crediamo, e, senza intender di offendere gli altri, per lunghi e intelligenti servizi e studi intrapresi, veramente benemerito. Interessanti gli articoli forestali che pubblicammo di lui, il quale, speriamo, vorrà farsi più assiduo nostro collaboratore.

Il D'Andrea, simpatica testa di mazziniano, presentato all'ultimo dai democratici, rimase soccombente, sia perchè erano, i più tra i consiglieri, impegnati sul nome del Gortani, sia perchè, di tre membri elettivi, due, il Pecile e lui, appartenendo allo stesso distretto di Spilimbergo, avrebbero potuto far prevalere idee in materia di rimboschimento diverse dalle attualmente in favore.

A questo proposito avvertiamo che, per nuovi studi, la questione del sussidio per il *rimboschimento dell'Amarianna* fu rimandata ad altra seduta. Vari sono, come lo provano gli articoli stampati da noi, gli umori, su questo lavoro: alcuni lo ritengono indispensabile, altri superfluo o quasi, e tra questi ultimi vi è lo stesso ufficio tecnico provinciale!

—

La proposta che la strada di Carlino e Marano divenisse provinciale e fosse mantenuta quindi a carico della provincia, sollevò anche questa volta discussione, non però così lunga come nella precedente. Il consigliere Bortolotti — un oratore che parla spesso e non si stanca mai e contribuisce ad allungare un po' le sedute con terrore di noi poveri giornalisti — tornò anche questa volta alla carica; e il deputato ing. Roviglio gli oppose i suoi vigorosi ragionamenti: fra gli altri, che il Municipio di Marano, nella statistica mandata alla Deputazione, parlava di 400000 quintali all'anno di pesce che passano per questa strada, mentre devono essere, al più, quattromila: due zeri di... *differenza*: cosa sono, poi, due zeri?!

La proposta fu respinta: si volle la controprova: e *uno solo,* il dott. Bortolotti sorse a contrastare il voto, fra l'ilarità dei colleghi.

—

Ci dispiace, per mancanza di tempo, di dover assolutamente ommettere il resoconto da noi preso sul duello oratorio fra Renier e, anche qui, Bortolotti, circa l'onorario del medico direttore del Manicomio.

Renier dimostrò che le fissate l. 4000 erano sufficienti, essendo molti gli incerti di vario genere, oltre l'appartamento gratuito (clientela privata, perizie giudiziarie private...) che il direttore del Manicomio può prevedere.

E ugualmente ottenne l'approvazione sull'altra proposta, da noi ritenuta giustissima (e cui plaudiamo a piene mani) del bienno di prova prima della stabilità per lo stesso direttore. Oltre che capace nella scienza, bisogna che il direttore sia uomo pratico, di tutto,

---

Appendice della **PATRIA del FRIULI** 70

VENDICATO!

ROMANZO originale italiano

di

MARIA EDERLE - ROSSI.

Il paggio taceva. Convinto non lo era, assolutamente; quella donna recitava un'audace commedia, ed il bigliettino di lei per il visconte, ed i loro abbracci di quella sera, le loro deliranti parole, danzavano in ridda vorticosa nella testa rintronata del povero giovane.

D'altronde chi più di lui sapeva quanto poteva valere una promessa; ed una dichiarazione della cinica, sfrontata contessa?.. Pure bisognava fingere la più assoluta fiducia, bisognava lasciar credere di essere convinti delle sue asserzioni, e continuare la sorveglianza, continuare lo spionaggio, era più necessario che mai.

Di accigliata, la fisonomia di Aspreno era diventato dolcissima, il tepore profumato del chiosco aveva imporporato le sue guancie, e gli occhi neri brillavano di vivo fuoco. Così egli era il bellissimo Biondello di un tempo.

Quasi affascinata, Carmelita lo mirava in silenzio e la pulsazione violenta del suo cuore diceva quanto eccitati fossero i sensi sempre all'erta, del l'audace donnina.

Infiammata la bellissima testa della sirena si rovesciò sulla poltrona, ed invitando Aspreno più col gesto che colla parola, mormorò flebile:

— Vieni quì Biondello.

Il paggio in luogo di avvicinarsi a lei, si appressò all'orologio:

— Sono le due contessa, disse poi freddamente voltandosi; volete che vi accompagni?

Carmelita si scosse, si alzò in tutta la maestà della sua figura slanciata ed indicando la pelliccia ammucchiata sul tappeto, disse ancora ad Aspreno:

— Vuoi mettermi il mantello?

Il giovane obbedì, ma mentre di mano ferma posava sulle spalle nude della signora la ricca pelliccia, questa si volse di scatto e chinandosi impetuosa su di lui, gli avventò un bacio.

Quelle labbra di fuoco, sulla bocca gelata di Aspreno, furono il tocco bruciante di una scintilla elettrica; per un attimo il giovane chiuse gli occhi ma padroneggiandosi con energia incredibile si staccò vivamente dalla padrona, che voluttuosa lo guardava mormorando dolcemente:

— Perchè... Biondello?.... Non sono sempre la stessa Carmelita che ti esaltava come un pazzo, che ti rendeva tanto carino?

Rimessa dal momentaneo sbalordimento, con gli occhi luccicanti di sdegno, incapace di padroneggiarsi, Aspreno si volse e senza più turbarsi al cospetto di tanta maliarda seduzione, riprese con freddo disprezzo:

— Mi fate orrore, signora. Mi ucciderei se ancora fossi tocco da voi, perchè preferirei la morte alla maledizione di una santa..

La dolce fisonomia della contessa si sconvolse orribilmente, un sordo ruggito eruppe dalle labbra pallide, tremanti d'ira e saettando su di Aspreno un'occhiata diabolica, si allontanò in fretta nel buio del parco.

CAPITOLO LIV.

Erano le undici, o poco meno, quando Carmelita di soprassalto si svegliò.

Non doveva essere stato il gran che ristoratore quel sonno, giacchè le guancie della bella contessa apparivano emaciate, ed un solco livido si scavava sotto gli occhi ancor stanchi. Tuttavia la signora si levò impetuosa sui guanciali e guardato l'orologio balzò fuori sul tappeto.

Febbrilmente si vestì del morbido accappatoio impellicciato, infilò le graziose pantofole e sparì nello stanzino da toeletta. Quì il bagno era pronto: tepido, profumato, dovette sensibilmente agire sui nervi eccitati della contessa, perchè quand'ella ne uscì, la carne bianca si era ravvivata, ed il terreo pallore delle guancie era pressochè scomparso.

— Ed ora riandiamo a mente calma la faccenda di questa notte, disse a sè stessa, sedendo avanti lo specchio. Chi mi può aver tradita, perchè quel maledetto spagnuolo abbia saputo per filo e per segno ogni cosa mia?... Una delle due, o la delatrice è Gilda... alla quale consegnai il biglietto per il visconte, o costui si tiene in casa gente non molto fidata, e che rifischiano a destra ed a sinistra i fatti del padrone... Gilda... come avrebbe potuto sapere il contenuto del biglietto, se questo era chiuso e suggellato col mio timbro?... Eppure...

Si levò di scatto e premette violenta sul bottoncino del campanello.

La cameriera apparve.. — La signora ha chiamato?

— A chi avete voi consegnato il mio bigliettino di ieri diretto al visconte?

Gilda arrossì, impallidì poi tentando rimettersi, balbettò impacciata:

— Al servo di fiducia del signor visconte.

— Veramente?...

— La signora forse ne dubita?...

— Ne dubito tanto, scattò Carmelita infuriata, tanto, che fin da questo momento vi ordino di andarvene, e non mettere più piede nelle mie stanze.

— La signora mi licenzia dunque? interrogò quasi con audacia la giovane cameriera.

— Devo forse ripetervi il mio volere? Ringraziate Iddio che non vi capiti di peggio...

Poi vedendo che Gilda non dava segno di muoversi, e continuava la sua parte di vittima rassegnata, Carmelita si esasperò e venendo fino a lei come una furia, non misurando più le parole, desiosa solo di sfogare la sua collera sopra qualcuno, urlò:

— Avete capito di andarvene? Avete capito che non voglio spie attorno a me?..

Gilda squadrò freddamente la sua padrona, scosse altera le spalle, e se ne andò senza proferir più una parola, lasciando la signora a divorarsi da sola la sua rabbia violenta.

— Non v'è dubbio alcuno, continuò fra sè la contessa esasperata. E' stata colei la rovina di tutto: ella ha saputo penetrare nel mio segreto, e non contenta di ciò, lo ha ridetto a quell'altro... Al quale naturalmente non parve vero di erigersi a Paladino della sua dama!... Stai tranquillo, caro; che ci rivedremo a tempo debito... Tu devi sapere che la contessa Carmelita non è tale da spezzarsi impunemente... Ah fai il casto!.. Ah ti faccio orror!.. Bada, spagnuolo dell'inferno, chè ancora io ti verrò far mordere la polvere da me calpestata!...

(Continua)

che sappia amministrare e che abbia un *buon temperamento* e sappia andar d'accordo con gli altri.

—

A proposito del nostro Manicomio, venne ricordato, nella discussione, il caso già da noi rilevato, ch'esso cioè sorge in territorio appartenente in parte ad altro comune, e che pure nei riguardi ecclesiastici, il territorio medesimo è *diviso* fra due parrocchie. E il consigliere Perissini, ricordando la fierezza degli abitanti di Basaldella — i quali tennero chiusa per trent'anni la loro chiesa piuttosto che cedere in una questione —, raccomandò di pensare a tempo come evitare la possibilità di questioni.

Il presidente della Deputazione rispose che in curia lo assicurarono dovere, il clero di Basaldella, accettare un cappellano nel manicomio, quando la Curia stessa ve lo manderà.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Consiglio comunale.

26 *dicembre*. — All'ultima seduta del nostro Consiglio comunale, ch'ebbe luogo Martedì sera, erano presenti: il sig. Sindaco cogli assessori Angeli, Bianchi e Gentilli; ed i consiglieri Sostero, Beinat, Franceschinis, avv. Asquini, dott. Pellarini, Legranzi, Corradini, Vidoni e Menchini. — Pochini davvero!..

Il sig. Sindaco, deplorando lo scarso intervento dei Consiglieri alla seduta, dichiarò che applicherà, pei mancanti, da qui in poi, le disposizioni della legge al riguardo; ed ove il provvedimento non avesse a riuscire efficace, la Giunta prenderà altre misure.

Prima di passare alla discussione del bilancio preventivo 1903 desidera sapere il cons. Corradini, perchè non siasi stanziata la somma accennata per i lavori eseguiti in restauro al campanile del Duomo, mentre si prevede quella per il restauro di quello della Chiesa del Castello.

Il Sindaco risponde che, non avendo la competente autorità approvato il Consuntivo 1898 cui si riferiscono i lavori al Campanile del Duomo, la Giunta non poteva stanziare in bilancio la spesa relativa; ed osserva d'altronde che i lavori al campanile del Castello sono ritenuti urgenti, in base a relazione dell'ing. Schiavi.

Avviene un po' di guerriglia su questo argomento, che termina coll'uscita dalla sala del Corradini, il quale non si ritien soddisfatto dalla risposta del Sindaco. E si viene all'esame del Preventivo 1903

Passano alcune voci senza osservazione.

L'edificio scolastico.

Allo stanziamento per l'edificio scolastico, il cons. Legranzi, *molto opportunemente*, domanda alla Giunta, perchè non si dia mano ai lavori, dal momento che il progetto è approvato ed il prestito veramente è stato concesso da tempo parecchio

Il Sindaco risponde che questo sarà argomento da trattarsi in una prossima seduta, in cui verrà fatta ampia discussione esauriente. — Ma di che si discuterà, domando io se già tutto è stato approvato?

Forse di nuove idee, secondo le quali l'edifizio predetto dovrebbe essere costruito in località diversa da quella fissata col progetto approvato? Ma allora si tornerà daccapo colle pratiche di acquisto o permuta di fondi, con ricorsi alle superiori autorità e pratiche burocratiche relative, e così passeranno altri anni ancora prima che il sospirato edifizio venga costruito.

Oh! se i nostri *patres patrae* entrassero nelle nostre aule scolastiche, incomode, non riscaldate, a vedere gli alunni accatastati nei banchi medioevali, lividi, tremanti di freddo, e respiranti un'aria pregna di poco graditi profumi, comprenderebbero la necessità urgente di risolvere subito la questione del locale scolastico.

Si ricordino, al proposito, che il meglio è nemico del bene.

Vengono poi le osservazioni del dott. Pellarini, in merito alle lire 300, stanziate per le feste nazionali, ch'egli non vorrebbe spese in fuochi e luminarie inutili.

Vi si associano i Consiglieri Asquini e Franceschinis, i quali raccomandano che questa spesa vada per gli anni avvenire, sotto la voce «beneficenza.»

Per l'illuminazione pubblica, vari consiglieri fanno osservazioni; ma non abbastanza, pare a me.

Il servizio del tram

Molti consiglieri domandano se, data la spesa di lire 5200 annue che il Comune spende per la tramvia Udine S. Daniele, non sia il caso di pretendere un servizio migliore.

Franceschinis dice che, se i reclami, da qui in poi, non sortiranno buon effetto, bisognerà cominciare dal sospendere il pagamento delle annualità.

Raccomanda al Sindaco di S. Daniele di mettersi d'accordo con quello di Udine e cogli altri dei comuni consorziati, per ottenere qualcosa di meglio nel servizio della tramvia anzidetta.

Dopo altre osservazioni vengono approvati il bilancio generale ed i particolari del Comune.

La domanda di reparto dei frazionisti di Villanova, dà luogo ad una discussione piuttosto vivace. Efficacemente risponde al consigliere Franceschinis il signor Sindaco; e finalmente viene concordato ed approvato il seguente ordine del giorno:

«Considerato che nella domanda di reparto non è concretato alcun motivo per negare tale provvedimento, il Consiglio nulla ha in contrario perchè venga adottato, e rimette gli atti relativi alla Giunta amministrativa».

Mi dimenticavo dirvi che, in seduta segreta ed in seconda lettura, fu approvato il collocamento a riposo, coll'assegno di pensione di L. 1300, dell'attuale segretario dott. Stecchi.

La settimana prossima il Consiglio si riunirà di nuovo per esaurire gli oggetti posti all'ordine del giorno della sessione autunnale.

Apio.

Sacile.

Le conseguenze di una sbornia natalizia. — 26 *dicembre* — La tradizionale festa procedeva di bene in meglio; senonchè dopo le 11 di notte, certo Varotto Beniamino avvinazzato, trovandosi in un pubblico caffè, molestava con sproloqui e schiamazzi gli avventori e la padrona dell'esercizio. Serie persone del paese poterono allontanare l'importuno; ma questi — nella pubblica via — investiva un buonissimo operaio, tal Borsatti Luigi di anni 38, producendogli lesioni tali da causargli (pare) congestione cerebrale grave.

Però il medico curante, Dr Monis, esclude che la malattia dipenda dalle percosse ricevute: la ritiene dipendente da anemia e da freddo intenso.

Pordenone.

Cronaca musicale. — 26 *dicembre*. — (*Toi*) Il concerto svolto oggi di fronte al municipio dalla banda cittadina, ottenne un successo superiore a qualunque aspettativa.

All'egregio maestro Sanesi ed ai bandisti tutti, porgiamo le nostre congratulazioni.

— Questa sera nel superbo salone dell'albergo alle *Quattro Corone*, il Circolo Verdi svolse uno scelto programma applauditissimo.

Elogi agli esecutori, specie al loro maestro G. Scaramelli.

Latisana.

Santo benefico Natale. — 25 *dicembre*, — Fischia pure, o Borea! ravvolgi la natura del tuo manto di ghiaccio! il tuo impero non giunge alle anime buone, non ne raffredda l'impeto di carità. Mentre alcuna con la mente a lontana fata benefica, ne deplorava l'assenza, altre non meno sollecite pensavano al Natale degli scolaretti. Senza festa, ma con eguale spirito gentile, le signore Bosisio, Bertoli e Ghion, la signorina Eulalia Rosatti, i Cav. Mercè e Carlo Morossi, il Direttore Ghion, raccoglievano bambini e bambine nell'aula delle nostre scuole distribuendo indumenti e vestitini, regalandoli in proprio di dolci e di aranci, accarezzandoli con quelle parole che nobilitano di grazia il dono, e lo rendono accetto e soave. Il rinnovellarsi delle persone in un solo sentimento ci conforta, perchè ci mostra largamente diffuso e coltivato il bel fiore della beneficenza. Fischia pure, o Borea!...

Spilimbergo.

Prodromi del Carnevale.

La numerosa orchestra cittadina, che, dopo la Banda, costituisce la seconda emanazione della locale società filarmonica, rinforzata con nuovi elementi, farà il suo debutto nella sera del capodanno con un ballo nella sala Artini, riservando a stagione più propizia l'esecuzione di qualche concerto.

L'introito della festa sarà devoluto a beneficio della società filarmonica, e ciò fa sperare una perfetta riuscita, perchè i cittadini ai quali sta a cuore l'esistenza dell'istituzione, non mancheranno certamente di porgerle il loro aiuto. —

La Presidenza ha disposto, come lo scorso anno, che i viglietti siano vendibili soltanto all'ingresso e non al domicilio dei cittadini, ed ha inoltre deliberato di offrire gratuitamente agli intervenuti alla festa, una splendida fornitura da tavolo, composta di pendola e candelabri in bronzo dorato. Chi vorrà dunque mancare al ballo di Giovedì sera?

In Pretura. — Bertin Erminia di Castelnuovo è querelante in confronto di Bullian Maria per lesioni gravi.

Il pretore condanna la Bullian a 25 giorni di reclusione danni e spese.

Parte civile avv. M. Ciriani, difensore avv. Zatti.

— Macchia Filippo di Clauzetto si querela contro Colledani Giovanni per una ferita di arma da taglio riportata ad una coscia e questi per lesioni in confronto di esso Macchia.

Escussi i testi, il pretore condanna il Macchia a lire 13 d'ammenda ed il Colledani a 5 giorni di detenzione, danni e spese.

— Certo Cedolin Domenico è imputato di aver impedito all'usciere di procedere ad un pignoramento a suo danno.

All'udienza viene assolto per inesistenza di reato.

Cividale.

Un'altra vittima del Natisone.

26, *dicembre*. — Anche quest'anno il Natisone volle la sua vittima! Infatti, nelle ore antimeridiane di oggi, fu trovato, di fronte all'officina elettrica e più precisamente sotto le case dei *Cosmars*, il cadavere di un individuo che fu identificato per certo Barazzutti Francesco, d'anni 45 di Zuccola, ex spazzino comunale.

Egli, camminando sulla sponda sinistra del Natisone, forse un po' brillo, (era piuttosto amante del vino), scivolò a terra precipitando sui greti del fiume sottostante e fracassandosi il cranio.

La sua testa era addirittura trasfigurata dalle enormi ferite, riportate nella caduta. Il suo cadavere fu estratto verso le 2 pom., quando cioè fu sul luogo l'autorità di P. S. col maresciallo dei carabinieri, il quale ne ordinò il trasporto nella cella mortuaria, mediante una barella portata da due becchini.

Tutte le persone che conoscevano il Barazzutti, escludono assolutamente il proposito di suicidio.

Il luogo ove avvenne la tragedia è molto pericoloso, perchè il sentiero ove può aver passeggiato il Barazzutti, confina coll'orlo della sponda del fiume, la quale, in quel sito, è alta oltre 25 metri.

Un cavaliere d'industria arrestato.

Certo Aita Pietro di Antonio, d'anni 23, di Artegna, che da qualche settimana girava disoccupato in questi dintorni, l'altro giorno tentò di sorprendere la buona fede di tal Zorzotti Giovanni dei Ronchi di Gagliano, nella cui casa era entrato, spacciandosi per sarto avventizio e domandando lavoro.

Lo Zorzotti, che aveva comperato una pezza di panno, gliela affidò perchè in casa gli facesse i vestiti; e l'Aita cominciò a lavorare.

Nel domani, col pretesto di sbrigare più presto il lavoro, mandò l'unica donna rimasta in casa, a prendere a prestito una macchina da cucire in Fornalis. Quando però si vide solo, si diede alla fuga, portando seco la pezza di panno ed un paio di stivalini.

Stamattina, il signor Zorzotti, uscendo dal Duomo molto per tempo, vide l'Aita che cercava di nascondersi, e, sorpresolo, lo acciuffò come si conveniva e lo portò dai carabinieri che lo tennero in arresto.

Lestans.

Ufficio postale. — Col 1. gennaio p. v. sarà aperto in Lestans un ufficio postale, per cui le lettere da e per Spilimbergo dovranno essere affrancate con cent. 20.

Il portalettere Battistella continuerà a fare il servizio come al presente.

Codroipo.

Assemblea della Società Operaia. — Oggi alle ore 1 pom. ha avuto luogo l'assemblea generale della Società di M. S. fra gli operai per la nomina del vice presidente e di 5 consiglieri. L'assemblea riuscì numerosa.

A vice-presidente venne nominato alla quasi unanimità di voti il sig. Luigi Volpe.

A consiglieri riuscirono i signori: Luigi Sambuco, Carlo Toso, Antonio Toso, Peressini Francesco ed Ugo Buttazzo. Gli eletti resteranno in carica due anni.

L'assemblea inoltre approvò le seguenti deliberazioni del Consiglio: Aumentò il sussidio ai soci ammalati da l. 1.25 a 1.50 Fissò la contribuzione dei nuovi soci che entreranno nella Società col 1. gennaio 1903, a L. 1 e 1.20 al mese a seconda dell'età.

Elevò il fondo della Cassa prestiti da L. 3000 a 4000 ed il fido ai soci da L. 100 a 200, riducendo dal 5 1/2 al 5 la percentuale dell'interesse.

Terminata l'assemblea tutti i soci si recarono all'albergo Roma per festeggiare con una bicchierata i nuovi eletti ed in special modo il vice presidente signor Volpe.

Nimis.

Un «bel» furto. — A Monteprato (Comune di Nimis) nella notte del 20 corrente, ignoti ladri, penetrati nella casa di certo Buffolo Giovanni di Valentino, rubarono L. 175.80 che trovarono in una valigia, da essi però lasciata lì... Magro conforto, pel Buffolo!

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

26 — 12 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	27 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	753.8	752.2	753.5	754.6
Umido relativo	74	57	60.5	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	cal.	cal.	cal.	cal. N.
Term. centig.	1.6	5.0	4.0	3.8

Temperatura

Giorno 26	massima	5.3
	minima	−3.6
	minima all'aperto	−5.0
Giorno 27	minima	0.0
	minima all'aperto	0.8

Venti moderati o forti intorno a ponente; cielo vario all'estremo sud e Sicilia, nuvoloso altrove; qualche pioggia o nevicata sull'alta Italia.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale.

Questa sera, si raduna il nostro Consiglio Comunale. Oltre alcuni oggetti in seconda lettura, ve ne sono due di interessanti: la rinuncia del sig. ing. Carlo Fachini da consigliere comunale e l'acquisto di case in via Bersaglio per l'officina del gas.

A proposito di questo oggetto, vi è una relazione della Giunta che lo illustra. Sono due, le *casette* da comperare, le quali «s'interpongono» nello stabile venuto in proprietà del Comune sul lato verso la via Bersaglio, ed occupano, con un cortiletto di separazione, una superficie di metri quadrati 140.

Di antica data ne è la costruzione, e lo stato loro si presenta di grave deperimento. Appartengono al Collegio delle Dimesse.

L'atto preliminare di vendita fu firmato il 25 del mese in corso. Prezzo, lire 3750, che si preleveranno dai residui passivi del bilancio, e precisamente dallo stanziamento ivi iscritto per acquisto di beni patrimoniali, ove ora sono disponibili lire 20,000.

Altro oggetto interessante, è l'organico e il regolamento per il dazio. Per ora si propongono dei provvedimenti interinali.

In seduta segreta, notiamo l'oggetto sesto: Concorso al posto di ragioniere capo municipale.

Lunedì, nuova seduta per trattare del Preventivo 1903. La relazione fu data alle stampe iersera.

La salute del Sindaco.

L'altro ieri, l'ottimo Sindaco, signor Michele Perissini, fu colto, mentre si trovava a Casarsa per uffici di sua professione, da una lieve indisposizione.

Si affrettò perciò a ritornare in città.

Pareva cosa lieve: una emorragia nasale. Ma si ripetè anche dopo, e perciò si dovette ricorrere al tamponamento, che giovò. I medici però prescrissero assoluto riposo, almeno per qualche giorno.

Auguriamo che il ristabilimento in salute del nostro primo Magistrato segua al più presto.

Pellegrinaggio Nazionale al Pantheon.

Per riguardi alle numerose domande d'inscrizione che pervengono d'oltre confine, il Comitato Udinese ha facoltà di ricevere ancora inscrizioni fino a tutto domani 28 corr.

Il Comitato prega perciò di sollecitare, sì le adesioni che le inscrizioni entro il detto termine.

Aderirono al Pellegrinaggio e pagarono la quota di L. 3.00 anche le seguenti associazioni Udinesi: «Società generale di M. S. di Udine» — «Società di M. S. tra Parrucchieri» — «Loggie Massoniche del Friuli» — «Collegio degli Ingegneri del Friuli» — «Comizio Veterani 1848-49».

Programma

dei pezzi musicali che la Banda del 79. Reggimento Fanteria suonerà domenica 28 dicembre, dalle ore 15 alle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1.	Marcia Militare	Mechi
2.	Sinfonia Si j'etais Roi	Adam
3.	Valzer La Farfalla Notturna	Strauss
4.	Gran Fantasia Luisa Miller	Verdi
5.	Reminiscenze Ballo Sieba	Marenco
6.	Polka Sempre Galante	Fahrbah

Reduce dalla Manciuria.

Vedemmo l'altro ieri in ufficio l'operaio Osualdo Zaliani di Gemona. Egli lavorò a circa 400 ch. al di là di Port Arthur, nella ferrovia transiberiana che la Russia vi sta costruendo. Dice che in quelle regioni lontanissime da noi, si trovano a lavorare, complessivamente, centocinquanta friulani; che parecchi fra essi sono del comune di Osoppo.

Ci narrava che, di notte — si trovavano sopra un monte, a lavorare, lontano dall'abitato — il loro posto era custodito da un picchetto di militari, per difenderli contro eventuali molestie da parte di gruppi di agitatori «rivoluzionari, esaltati, fanatici». Passarono alcuni mesi, durante i sommovimenti nella China e la guerra, di grandissima carestia: ma poi, la vita cominciò a riprendere il suo corso. Difficile, però, riesce ai nostri operai sostenere la concorrenza con gli operai chinesi, che si accontentano di scarsissima mercede: vero è che per eseguire il lavoro d'un operaio dei nostri, occorrono quattro e sei chinesi: ma ce ne sono tanti e poi tanti!... e lavorano per così poco!..

Dei friulani rimasti laggiù, fra i quali contiamo due abbonati, disse che non sono sicuri di aver lavoro ancora per molto tempo: quattro, cinque mesi ma poi, non è certo che ne avranno ancora. Egli non si propone di tornare così lontano.

Ruba a Gorizia e fa le «impegnate» a Udine.

Fu arrestato a Gorizia l'apprendista falegname Luigi Bianchi d'anni 18 che lavorava nel laboratorio Simonetti. Egli è imputato del furto di vari preziosi e denaro in danno di Luigia Leban, domestica nella osteria Ai *tre amici* in via Monache. La refurtiva gli fu sequestrata in casa: tutti gli oggetti tranne un orologio, in cambio del quale fu sequestrato un biglietto del Monte di Pietà di Udine recante il n. 1811 e concernente appunto la impegnata di un orologio.

Teatro Minerva.

Folla straordinaria, alla rappresentazione di *Santarellina*.

La serata riuscì brillante dal principio alla fine, mercè la vena comica del sig. Antonio Bertini, la grazia della signorina Annetta *Perretti*, ed i continui lazzi del sig. Italo Bertini.

Soddisfa pure la messa in iscena e vanno lodati i capo comici che nulla trascurano per rendere nel suo assieme sempre più accetto lo spettacolo.

Questa sera si darà la grandiosa operetta del Lecocq: *Ninon de Lenclos*, protagonista la signorina Lina Monti (*Ninon*) e sig. Antonio Bertini (*Cyrano di Bergerac*)

Teatro Nazionale.

Pubblico numeroso assisteva alla recita della commedia *Il predi par fuarze* del dott. Francesco Leitenburg. Furono applauditi i bravi dilettanti e l'autore fu più volte chiamato all'onore del proscenio.

Un incendio al Renati.

Sul mezzogiorno d'ieri si sviluppò il fuoco in un camino dell'Istituto Renati in via Tomadini.

Accortisi subito gli addetti all'Istituto, furono chiamati i pompieri i quali, guidati dal loro capo signor Mario Petoello, alacremente si adoperarono per l'estinzione. Allo stesso scopo avea già lavorato il capo muratore Luigi Tomadini che per caso si trovava in quel locale.

L'opera dei pompieri valse ad evitare il maggiore pericolo che l'incendio si estendesse alle impalcature del fabbricato.

Sul luogo accorsero gli assessori Cudugnello, Pignat, Pico e gli ing. Comencini e Cantoni.

Scolaro ferito.

Ieri venne medicato all'Ospitale Saverio Zorzi di Valentino d'anni 12 scolaro da Pasians per ferita all'avambraccio sinistro riportata accidentalmente, guaribile in 10 giorni.

Un calcio di cavallo.

Il facchino Giovanni Tarondo di Leonardo d'anni 28 da Paderno, ricorse ieri alle cure dell'Ospitale per ferita al ginocchio sinistro causata da calcio di cavallo. Guarirà in 10 giorni.

La baruffa a Cussignacco.

Nel pomeriggio di ieri nel vicino paese di Cussignacco, non si sa per quale causa, nell'osteria del sig. R va, scoppiò una rissa fra parecchi operai.

Certo Antonio De Petri di anni 26 da Povoletto, operaio alla Ferriera, volle intromettersi per sedare la baruffa, ma il paciere fu sfortunato perchè riportò una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, per la quale dovette ricorrere alle cure dell'ospitale ove fu giudicato guaribile entro 10 giorni.

Per gli operai della fabbrica Volpe.

La Commissione esecutiva della Camera del lavoro, nella sua ultima seduta ha deliberato, in caso che gli operai già occupati nella fabbrica sedie della ditta A. Volpe, rimanessero senza lavoro, di aprire una sottoscrizione per venire in loro aiuto, firmando lire 250 per conto della Camera.

Nel contempo la Camera attiverà pratiche onde il maggior numero possibile di detti operai possano trovare occupazione.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Ernesto D.r Seitz*: cav. ing. Vincenzo Canciani 3;
di *Elena Bellavitis Filaferro*: cav. dott. Geminiano Cucavaz 2, Linda Fojanesi 2;
di *Carlo Fabrizi*: Pico Emilio 1;
di *Elena Treu Franz*: Pico Emilio 1;
di *Eugenio Pracchia*: Pico Emilio 1;

—

In sostituzione di corona per i funebri della signora *co. Elena Arnaldi Marcotti* versarono al Comitato udinese della «Dante Alighieri»: Elena Cortelazis ved. Marcotti lire 10, co. Antonio Romano 20, avv. Guido Caccianiga e Consorte 10.

—

Offerte fatte alla Scuola e famiglia in morte del *Sen. Pecile*: cav. Lanfranco Morgante l. 5, Leonardo De Giudici di Tolmezzo 5, Giovanni De Carli 1 Antonio Brusconi 1, dottor Antonio Joppi 3, famiglia Pagavini 5, cav. Luigi Miceoli Toscano 5, Giuseppe Seitz 3, sorelle Canciani 1, G. G. fratelli Pecile 5, fratelli Tosolini 1;
di *Antonio Moro*: G. B. Antoniutti di Nimis 2, prof. cav. M. Misani 1;
di *Pio Italico Modolo*: famiglia fu Romano Dorta 2, Giovanni Trani 2, Pietro Trani 1, Ida Pasquotti Fabris 1, cav. prof. Massimo Misani 2, Notaio Ermacora 1, Giuliano Del Mestre 1;
di *Guglielmo Ducati*: Federico Cantarutti 1, Giulio Cantarutti 1;
di *Cesare Milani*: Luigi Sabbadini 1, Pio Venturini 1, Vittorio Loschi 1;
di *Giovanni cav. Marcovigh*: cav. ing. G. B. Cantarutti 1, Giuseppe Pedrioni 1, Erasmo Bondiani 1, prof. Artidoro Baldissera 1, Giuseppe Rippa 1;
di *Bubba ing. Achille*: Giuseppe Rippa 1;
di *Raimondo Marangoni*: famiglia Tolls 1.

Beneficenza.

La Co. Teresa Della Torre ved.a Pellesani anche pel nuovo anno ha generosamente largito *lire cento* a questa Congregazione di Carità che sentitamente ringrazia.

—

I sig. Tomadini Luigi e Facci Luigi da molto tempo rinvennero L. 5.—, e mai essendosi presentato alcuno a reclamarle, in oggi le rimisero a questa Congregazione di Carità a favore dei poveri.

La Congregazione ringrazia.

Mazori. In via V... N. 48, si vendono MAZORI (anitre selvatiche) a L. 2.80 al paio. 330

Comunicato.

Signori Giuseppe dott. Borghetti Dirett. responsabile e *Luigi Cadel* cronista del Giornale *Il Friuli* in UDINE.

Prendo atto della dichiarazione pubblicata nei giornali cittadini del 24 corr. e dispongo che le 700 (settecento) lire versate, siano riportate come segue, a titolo di strenna del Natale e Capo d'anno.

L. 150 alla pia Opera dei chierici poveri;

L. 150 alla pia Unione soccorritrice delle vedove povere;

L. 100 al Comitato *pro Infantia* abbandonata;

L. 100 agli orfani dell' Istituto Tomadini;

L. 100 alla pia Casa di Ricovero; entrambi nel territorio parrocchiale;

L. 100 alla Congregazione di Carità, al Consiglio del quale appartengo per la parte che riguarda il legato Venturini Dalla Porta.

Dopo ciò, passo al Tribunale per la firma al recesso di querela.

Udine 27 dicembre 1902.

Sac. Pietro Dell' Oste
parroco alle Grazie.

Rivista settimanale dei valori.

Le notizie giunte dai diversi mercati italiani, provano essere già iniziata la liquidazione, tanto di fine mese come quella di fine d'anno, e lasciano prevedere il regolare assestamento, sia per i tassi di riporto abbastanze moderati come per le purghe fatte, nelle precedenti liquidazioni, dalle posizioni mal sicure.

All' estero.

Le Borse internazionali hanno pur esse rivolto il lavoro alle liquidazioni delle operazioni a termine, e per l'aria buona che spira in quei mercati è da aspettarsi un inizio dell'anno nuovo a tutto vantaggio delle quotazioni dei titoli.

Il mercato di Parigi, in alcune sedute durante la settimana, diede segno di stanchezza, ed i corsi piegarono alquanto; ma fu per brevi momenti, poichè appena furono esaurite alcune vendite di titoli in speculazione, con lo scopo di realizzare i conseguiti guadagni, vi fu una generale ripresa tanto nei titoli minerarii come in quelli Spagnuoli, con marcato sostegno delle rendite di Stato.

A Londra, è stata una buona settimana pel consolidato, che raggiunse il 93, come pure il mercato monetario si è svolto in modo che ha evitato il temuto aumento di sconto.

Berlino ha date corsi buoni, che lasciano indurre non essere lontano il momento che venga dato assetto al mercato dei valori industriali, flagellati nei tempi passati.

Simile tendenza ha avuto il mercato di Vienna, ove fu segnata una maggior fermezza nelle azioni del Credit, sopra le voci della compartecipazione che potrà avere nell'operazione in predicato della conversione della rendita Austriaca del 4 1,5.

In Italia.

I mercati italiani hanno dato poco contingente d'affari, essendo la maggior parte del lavoro assorbita, come dicemmo sopra, nelle liquidazioni: però è marcata la tendenza del sostegno, specialmente nei Bancari, che progredirono nei prezzi. Così ebbero buon contegno i ferroviari, a cui non mancano le domande di acquisto. Sempre in buona vista i titoli cotonieri e tessili, mentre quelli a base sederurgica non fiatarono.

La Rendita 5 0,0 ha alquanto vacillato, per poi rimettersi ai corsi precedenti; e quella del 3 1,2 imperterrita, fa la sua marcia verso la pari, essendo stata quotata a 99 30. La rendita 4 1,2 più ferma, per non essere stato fatto alcun cenno nell'esposizione finanziaria, del suo riscatto, del quale pur si parlava in precedenza.

L'esposizione finanziaria.

Sebbene poca influenza avesse esercitato sulle Borse l'esposizione finanziaria, ha però soddisfatto la maggior parte del mondo Bancario, per la forma scevra di ampollosità e circoscritta nella rigidezza delle cifre.

Sappiamo da essa essere stato nel bilancio Consuntivo 1901-902 un eccedenza di 30 milioni, e per l'esercizio 1902 903 essersi preventivato un civanzo di circa 16 milioni, e per quello del 1903 1904 ridursi il civanzo di circa 4 milioni. La diminuzione dei civanzi preventivati in questi due esercizi, dipende dagli sgravi che sopra di essi peseranno.

La Banca d'Italia.

Un fatto speciale fu rilevato nella esposizione finanziaria dove si occupa della parte immobilizzata degli istituti d'emissione, e più specialmente di quella che riguarda la Banca d'Italia.

Il Ministro quasi si compiace della saggia e previdente opera della Direzione di quel massimo Istituto che seppe risanare la parte delle immobilizzazioni in modo che da 460 milioni discese a 225, a cui sta di fronte l'accantonamento di 60 milioni per l'eventuali differenze. A parer nostro, una gran parte di questa somma ritornerà a far parte del patrimonio sociale, per il probabile aumento degli immobili in considerazione delle migliorate condizioni economiche del nostro paese; per cui le azioni di questo Istituto andranno incontro ad un confortante avvenire.

Abbiamo voluto stralciare questa parte dell'esposizione finanziaria, perchè torna tutta ad onore di un nostro concittadino, che è il nostro Bonaldo Stringher, la cui mente dirige le sorti della Banca d'Italia.

Il cambio.

Il cambio da alcuni giorni è sotto la pari, e bisogna persuadersi come esso, per le circostanze concomitanti, non si staccherà da questo punto; e ne abbiamo avuto anche recentemente la prova se come esso non ebbe a subire cambiamento dopo l'invio di alcune navi pel blocco di Venezuela. In altri tempi, un tale avvenimento avrebbe assai influito sul suo corso.

Siamo stati invitati a dare il nostro parere sull'anomalia rilevata fra il biglietto francese che vale meno del biglietto nostro, e non ci fu difficile accontentare il nostro interpellante, facendo conoscere essere quella differenza solo per *il conto del Banchiere*, giacchè esso volendosi rifare delle spese ed interessi, per averne il rimborso deve svalutarlo; la stessa sorte tocca al nostro biglietto in Francia.

Titoli locali.

Dei nostri titoli locali, sappiamo essere viva la domanda delle azioni degli istituti bancari e quelle del cotonificio udinese senza riuscire a concludere affari per la mancanza di titoli. Nulla si è parlato invece degli altri titoli.

Dal 2 Gennajo prossimo, la Banca di Udine paga la cedola: N. 89 delle sue azioni con L. 2 50.

Poco o nulla il pubblico si occupa dei biglietti di lotteria italiani; e mentre negli stati Esteri la domanda è assai viva ed i prezzi dei singoli loro biglietti sono elevati al doppio del valore d'emissione e da noi invece sono trascuratissimi, senza sapere che acquistando i biglietti delle lotterie La Masa e quelli di Barletta si impiegherebbe il danaro ad oltre il 3 oio con premi vistosissimi in prospettiva e si potrebbero ottenere a L. 5.40 e L. 26 rispettivamente, in questi giorni, presso il cambio Valute Giuseppe Conti.

Titoli.			
Rendita italiana	5 0[0	L.	103,70
» »	3 1[2 0,0	»	99,20
Banca d'Italia		»	904,—
Oblig. ferrov.	3 0[0	»	348,—
Cambi.			
Marenghi		L.	20,—
Sterline		»	25,09
Svizzera		»	99,70
Francia		»	99,90
Marchi		»	122,80
Austria		»	104,85
Dollari		»	5,12
Rubli		»	265,10
Lei		»	98,10
Azioni Industriali locali.			
Cotonificio Udinese		L.	1300.—
Banca di Udine		»	155.—
» Popolare		»	160.—
Tramvia Udinese		»	78.—
Pozzi neri		»	160.—
Società Vimini		»	100.—
Zuccher. S. Giorgio		»	48.—

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato dei grani.

Granoturco; a L. 11 —; 11.15, 11.70, 12, 12.50, 12 60.
Ciquantino; a L. 10 50, 10 80.
Fagioli; a L 18 19. 30.
Castagne; a L 16, 18, 20, 21, 22.

Mercato Pollame.

Polli d'India a L 1 10, 1 15.
Oche morte a L 1.10, 1.20, 1.25.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 1442

Il Sindaco del Comune di Montereale Cellina

AVVISA:

A tutto 5 gennaio 1903 resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune con lo stipendio annuo di lire 1500, — nette da R. M. e con diritto ai proventi di cancelleria del Giudice Conciliatore.

I concorrenti non potranno avere superato il 40.o anno di età e la loro domanda di aspiro, stesa su foglio di carta bollata da cent. 60, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita;
2. idem di sana e robusta costituzione fisica;
3. idem penale;
4. idem di buona condotta;
5. Patente di abilazione all' ufficio di Segretario comunale;
6. Certificato di servizio prestato nella stessa qualità per non meno di tre anni in qualche altro Comune;
7. Altri documenti in genere che valgano a comprovare i meriti speciali dell'aspirante.

L'eletto poi dovrà fissare la propria residenza nel Capoluogo ed avrà altresì l'obbligo di assoggettarsi a tutte le norme del regolamento interno che verrà quanto prima deliberato dal Consiglio Comunale, il quale sin da questo momento si riserva di nominare fra i diversi concorrenti al posto quello che meglio gli aggradirà senza obbligo di giustificare la scelta fatta.

Dall' Ufficio Municipale, li 20 dicembre 1902.

Il Sindaco Armando Zotti

I ricevimenti del Papa per il Natale e capo d'anno.

Ieri il Papa uscito a mezzogiorno dai suoi privati appartamenti, si recò nella sala del trono ove trovavasi schierato il corpo della guardia nobile. Il comandante rivolse parole improntate a sentimenti di devozione, di fedeltà; a nome dell'intiero corpo e dei giubilati gli offrì in dono oltre all'obolo cospicuo, una tabacchiera destinata all'uso personale del Papa.

Il Papa rispose ringraziando e impartì a tutti la benedizione.

Luigi Montico gerente responsabile

COMUNICATO.

A complemento di quanto pubblicano i Signori Gio Batta ed Alessandro De Pauli nei giornali cittadini del 26 corrente, dichiaro non essere vero che **fino a tre giorni prima del protesto** degli effetti io abbia tenuto **il mandato di institore della Liquidazione** giudiziale della Ditta G Pauli: e chi può avere interesse di chiarire un tale punto non ha che di verificare la cosa al locale ufficio del Registro. **Perchè poi tutta la verità fosse nota senza possibilità di equivoci** occorrerebbe la pubblicazione oltre che del mandato in parola, di troppi fatti e documenti, il cui esame spetta — più che al pubblico — al giudizio del Tribunale.

Udine li 27 dicembre 1902

Riccardo Vicenzi

Ieri alle ore 3 pom. dopo breve malattia munito dei conforti religiosi spirava

Francesco Collovigh
d'anni 76.

I figli, la figlia Giuseppina, il genero prof. Modotti ed i congiunti tutti ne danno addolorati il triste annuncio.

Vat, 27 dicembre 1902.

I funerali avranno luogo domani domenica 28 corr. alle ore 8 ant. partendo dalla casa in Vat.

Negozio Manifatture in Tricesimo.

Via del Mercato.

Il sottoscritto avverte che per la stagione d'inverno ha fornito completamente il suo negozio e magazzini di manifatture, filati, imbottite, coperte di lana, tele lino, ritorti e camicie di cotone, tipi casalinghi. Grande assortimento stoffe d'ogni prezzo; buoni tipi Flanelle di cotone. Lane e penne di pollo per materassi, armadi, armaroni, lettiere, laterali ecc.

340 GINO TREVISAN.

Lavori in Terrazzo

SPECIALITA'

Pavimenti in linoleo

e terrazzi in granito

per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.

Lavoro garantito - Prezzi miti.

Si spediscono preventivi a richiesta.

ALESSANDRO CONTE
Terreano di Martignacco (Udine).

Recapito presso il sig. CARGNELUTTI ITALICO, barbiere, rimpetto la Posta, Udine. 260

Vini ed Olij Toscani genuini

della tenuta del d.r Oscar Tobler testè nominato Cavaliere del Lavoro per meriti d'agricoltura

Esclusivo rappresentante Depositario *Conti Ezio, Udine.* — Depositi Mestre-Udine, Sobborgo Aquileia, case Comuzzi. 227

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31

alla Farmacia Filippuzzi

Ing.ri Fachini e Schiavi

Studio Tecnico industriale

Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime. 106

Telef. 158 — UDINE — Via Manin.

Profittate della buona occasione.

Signora BALESTRIERI

Napoli, 6 Giugno 1901.

Ebbi più volte l'opportunità di consigliare la Emulsione Scott, in bambini nati deboli o indeboliti da cattiva o insufficiente alimentazione e in gestanti e puerpere affette da debolezza organica, e sempre me ne sono trovata contenta.

Tra gli altri, mi piace esporvi il caso di un bambino di quindici mesi il quale, affetto fin dalla nascita da grave anemia, deperì in modo eccezionale avendo dovuto essere divezzato troppo presto. In seguito gli si sviluppò un forte catarro gastrico e la dissenteria. Lo assunsi in cura in questo stato: riordinato il sistema dietotico, consigliai la Emulsione Scott col cui uso in due mesi di cura il bambino si è fatto tanto prosperoso e bello che coloro che lo videro quasi in fin di vita, rimanevano sorpresi di così splendidi risultati.

CARMELA BALESTRIERI
Levatrice approvata dalla R. Università Napoli, Vicoletto Montesanto a Porta Medina.

Deperimento, ha origine dalla inadatta alimentazione; come prima causa produce l'anemia per dar passo in seguito a forme gravi di gastricismo ed all'esaurimento fisico generale. Per vincere il deperimento, e le sue conseguenze quali appunto l'anemia grave, il catarro gastro intestinale od altre forme di mali depauperanti, si richiede un trattamento speciale e l'uso di un rimedio sicuro come ritiene la signora Balestrieri nella lettera riportata sopra. La Emulsione Scott è il primissimo ricostituente che esiste. Con altri mezzi di cura l'esito è sempre dubbio o instabile. Con la Emulsione Scott si eliminano al più presto le sofferenze, la guarigione comincia fino dalle prime dosi e non tarda a completarsi. Il risultato è altrettanto a breve scadenza quanto confortevole e sicuro. La signora Balestrieri indica autorevolmente la retta via da seguire.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda, è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza, sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati; la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "Saggi,, "Piccole,, "Grandi,, fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio,, affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.5.. ai Signori Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE

Malattie interne e nervose

Consultazioni: PIAZZA MERCATO NUOVO N 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1[2 alle 12 1[2 di tutti i giorni.

Copiatura a Macchina — Traduzioni — Disegni tecnici

P. A. De Poli
337 *Via Poscolle 57.*

La Premiata Pasticceria

PIETRO DORTA e C.

Mercatovecchio, 1

avverte la sua Spettabile clientela di città e provincia che da domani si troveranno ogni giorno freschi i tanto rinomati

PANETTONI

uso Milano di sua specialità

Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.

Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di **Torroni al Fondan,** alla Giardiniera, **Toroncini, Torone** alla Noce tosta, **Mostarda finissima, Frutta Candite Marrons Glacès Drops e Caramelle, Moù** alla **Créme** della rinomata casa Klaus di Lake. 328

*Assortimento **Vini vecchi** di lusso in bottiglie a prezzi modicissimi.*

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:

« *Avendo somministrato in parecchie* « *occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito* « *vantaggiosi risultamenti.* » 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI e C. MILANO

La Ditta RIZZANI & CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente **Calce viva,** cucinata ne' suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale.

Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio - vasi da fiori e statue per giardino, fumajuoli per stufa in terra cotta, il a tutto prezzi modicissimi. 240

Col giorno 21 corrente

è stato aperto il nuovo Negozio

OREFICERIA-OROLOGERIA

ITALICO RONZONI

338

ASSORTIMENTO: Gioie - Argenterie - Articoli Fantasia e per Regalo

UDINE - Mercatovecchio (Angolo Mercerie) **UDINE**

Turaccioli - Macchine per imbottigliare

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle, 10

DEPOSITO LASTRE di Vetro d'ogni sorte

Cristalli Rigati per tettoie - CRISTALLI da Vetrina

LUCI da SPECCHIO e SPECCHIERE

TERRAGLIE - PORCELLANE - VETRERIE

LAMPADE ed accessori d'illuminazione

ARTICOLI CASALINGHI
Piastrelle per pareti

TAPPETI e Nettapiedi di COCCO (Durata senza confronto)

TUBI GAZ c.mi **30** — *Reticelle per Gaz c.mi* **50**

DAMIGIANE - BOTTIGLIE

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di seterie.

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - UDINE 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

del premiato Stab.to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio

per commissioni

Compera di rottami

in alluminio

Corone mortuarie

IN ALLUMINIO

di splendido effetto

INALTERABILI

Scrofola - Piaghe scrofolose - Carie - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceau** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (1.o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame**

MALATTIE

NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia o scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

VITULINA

farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDI e C. di Codogno dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli tanto di allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

F.lli Treves

L'Illustrazione Italiana

Esce ogni domenica in Milano in 20 pagine nel formato in-4 grande con copertina. È il più grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali. Le incisioni sono eseguite dai primi artisti d'Italia, e riproducono tutti i soggetti che attraggono l'attenzione del pubblico. — **Cent. 60 il numero. - Anno, L. 30. - Sem., L. 15. - Trim., L. 8.** (Est., fr. 43).

PREMII: 1.° NATALE E CAPO D'ANNO, dedicato alla **Regione dei Laghi.** Un fascicolo in-folio, in carta matata con 22 acquarelli e 27 incisioni in nero di A. Ferraguti. Testo di A. Fogazzaro — **2.° ALMANACCO STORICO,** che comprende il calendario del 1903 e la cronistoria del 1902 [illegible] giorno per giorno, con 32 ritratti. (Per aver diritto ai premi, al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centes. Estero, 1 Fr.).

Il Secolo XX

RIVISTA POPOLARE ILLUSTRATA. — Un numero ogni mese di più di cento pagine e contiene da dieci a dodici articoli vari, illustrati complessivamente da *più di cento incisioni.* Riuniti in fine d'anno, i dodici numeri, al cui prezzo non è che di **Sei Lire,** formano una splendida biblioteca di più che **1200** pagine illustrate da più di **mille e duecento incisioni.** Gli abbonati al *Secolo XX* hanno pure nei dodici diari mensili una storia completa e illustrata dell'anno, un indice prezioso per ricostruire e rivivere in un tempo passato. *Il Secolo XX* ha per collaboratori i più illustri letterati italiani. **Centesimi 50 il numero. - Lire 6 l'anno.** (Estero, franchi 9).

L'Illustrazione Popolare

Esce ogni domenica in 16 pagine con 10 o 12 incisioni e copertina. Coll'anno 1903 apre il suo volume **XL;** segno questo delle grandi simpatie che seppe acquistarsi. — **Centesimi 10 il numero. Lire 5 l'anno.** (Estero, franchi 8). **PREMIO: Venti** volumi della **Scienza del popolo** a scelta. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi. Estero, 1 franco).

Corriere Illustrato della Domenica

Giornale settimanale in 12 pagine di grande formato con **pagine a colori,** di attualità, che illustra gli avvenimenti più drammatici del giorno. Nelle sue pagine si seguono racconti oltremodo interessanti. Immensa diffusione. **Centesimi 10 il numero. - Lire 5 l'anno.** (Estero, fr. 8).

PREMIO: L'arte decorativa a Torino. Elegante fascicolo di 12 pagine in-4 in carta di gran lusso con 41 grandi incisioni e copertina a colori. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 40 centesimi. Estero, 1 franco).

Mondo Piccino

GIORNALE DEI FANCIULLI. Esce ogni giovedì. In ognuna delle sue otto pagine contiene disegni di vivaci scenette infantili, vedute di paesi lontani, quadri di storia, alcuni dei quali possono adornare un salottino da studio. Numerosi vi sono i racconti divertenti, di viaggi, di avventure, di fiabe, di novelle, di poesie, e delle commediole da recitare nelle varie ricorrenze, di giuochetti da passare le lunghe sere d'inverno. **Centesimi 5 il numero. Lire 3 l'anno.** (Est., fr. 6).

Margherita

Giornale delle Signore Italiane, di mode e letteratura. Il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, con ricchezza di figurini, splendide e numerose incisioni. **UNA LIRA IL NUMERO. — Anno, L. 20 - Semestre, L. 10 - Trimestre, L. 5** (Est. fr. 26). **EDIZIONE ECONOMICA** *senza annessi e figur. colorati* **Cent. 50 il num.** Anno L. 12 - Sem. L. 6 - Trim. L. 3. Est. fr. 18. **PREMII:** Alle associate annue all'edizione di lusso: **Il Marocco,** di Ed. De Amicis. In 8, di 404 pagine illustrato da 164 disegni originali di Stefano Ussi e C. Biseo. — Alle associate annue all'edizione economica: **L'arte decorativa a Torino.** Elegante fascicolo di 12 pagine in 4 in carta di lusso con 41 grandi incisioni e copertina a colori. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione annua all'edizione di lusso aggiungere **una lira** — per l'edizione economica, 50 centesimi. Est., 1 fr.).

PREMII STRAORDINARII A SORTE: Superbo vestito, elegante e ricco cappellino, magnifico ricamo.

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in 8 pagine in 4 a 3 colonne, con numerose incisioni e annessi. *Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* **Centesimi 30 il numero. Lire 6 l'anno.** (Estero fr. 9). — Dell'**ELEGANZA** si fa pure un'edizione speciale con un elegante figurino colorato in ogni numero: **Lire 10 l'anno.** (Est. fr. 15). **PREMIO:** All'edizione con figurino colorato: *La vecchiaia del signor Lecoq,* romanzo di F. de Boisgobey, in due volumi. *I segreti di Coralia,* romanzo di A. Delpit. — Alle associate all'edizione comune vien dato in dono: *Sua Maestà il Denaro,* romanzo di S. Montépin, in due volumi. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi. Est. 1 fr.).

Corriere delle Signore

Esce ogni settimana un numero di 8 pagine in gran formato ricco d'incisioni di mode e di lavori con annesso ad ogni numero un elegante modello tagliato, un *Supplemento Romanzo* di 8 pagine d'uno dei romanzi più interessanti del giorno, e un **Figurino colorato** in prima pagina. — **Centesimi 10 il numero. — Lire 5 l'anno** (Estero, franchi 8). **PREMIO: Novelle del lunedì,** romanzo di Alfonso Daudet. **L'amante del marito,** romanzo di Saverio Montépin. (Per aver diritto al premio, al prezzo d'associazione, aggiungere 50 centesimi. Estero, 1 franco).

L'Eco della Moda

Giornale per le Signore e le Signorine. — Esce ogni settimana un numero di 16 pagine in-4 con più di 40 incisioni, e perchè questo giornale possa riuscire sempre più utile alle famiglie *in ogni numero uniamo gratis un elegante modello tagliato. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.* — **Centesimi 10 il numero. — Lire 6 l'anno.** (Estero, franchi 9). Il primo numero d'ogni mese con annesso un *figurino colorato* **Costa 20 Centesimi.**

PREMIO: *L'assassinio del Vicolo della Luna,* romanzo di Jannot. (Per aver diritto al premio al prezzo d'associaz. aggiungere 50 cent. (Est., 1 fr.).

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 12, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64 E 66.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano

per la pronta guarigione delle ***affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori*** e dei ***reumatismi, dolori, lombaggini,*** ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

65

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re ***Via Daniele Manin.***

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»

Gazzetta degli Ospedali **N. 76, 1892.**

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo».

Corriere sanitario, **N. 26 1892.**

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

•Pain-Expeller Marca Ancora,

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i. Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 34 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'**artrite ed i dolori reumatici,** contro i raffreddori, **dolori alla schiena** (lombaggine), di testa e dei denti ecc., questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.— L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora". Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 93.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i **miei missionari.**

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

In Udine presso Angelo Fabris - farmacista.

Diffida.

Il pubblico si guardi da certi spudorati imitatori, che nascosti dietro sedicenti Aromaterie, impudentemente messe sotto l'usbergo della nostra Marca di Fabbrica (il Frate) e di medaglie mai ottenute, cercano confondersi con noi, smerciando contraffazioni. Non a solo i nostri prodotti il pubblico si espone a sciupare il denaro, perdere il costo degli ingredienti e buttare ogni cosa.

LABORATORIO CHIMICO OROSI

Prodotti Raccomandati e Premiati alle Principali Esposizioni.

Preparatevi voi stessi i liquori ottenendo ottime qualità e 50 a 80 0/0 d'economia, mercè gli **Estratti a Triplice Concentrazione** appositamente distillati dal Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI - MILANO, 12, Via Felice Casati.

Elenco dei Principali Estratti Concentrati.

In grossi contenenti tutte le dosi necessarie.

Absinthe, Acqua di cedro, Alchermes, Anisette, Benedettino, Bitter Olanda, Centerbe, Chartreuse, China China, Coca Peruviana, Cognac, Crême: Arancio — Caffè — Cannella — Vaniglia, Fernet, Ferro China, Kümmel crist., Maraschino, Menta glaciale, Mistrà, Punch Inglese, Ratafià, Rhum Giamaica, Sciroppi di Granatina — Orzata — Soda Champagne, ecc., Vermouth ed altri 150 liquori a scelta fra i principali conosciuti.

Per i pochi che non hanno ancora provato i rinomati ESTRATTI, a titolo di saggio, si spedisce franca la portentosa CASSETTA CAMPIONARIO con 5 flaconi di estratti per fare 6 litri di Alchermes — Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica Fernet Chartreuse gialla e Cambres con 6 etichette e 6 capsule. Spedisce gratis il Manuale Istruzione per fabbricare Liquori, Sciroppi, ecc. Risultato garantito. Spedire Cartolina-Vaglia di L. 3,25 (Europa Fr. 4,25) al Laboratorio Chimico OROSI 12, Via Felice Casati MILANO.

FARE I LIQUORI È FACILISSIMO.

[illegible] — Riuscita garantita — Massima economia.

Miglioramento dei Vini.

SPUMANTINA dà le apparenze e qualità al vino. — Sostanza innocua. — Dose per 100 litri L. 1,25.

ENOCIANINA prodotto del vino, per colorare in rosso o nero i vini chiari. Scatola per 2 ettolitri L. 4,25.

DISACIDIFICANTE per distruggere l'acidità di vino. Dose per 1 ettolitro L. 5.

CHIARIFICANTE del vino [illegible] limpidissimo. Dose per 10 ettol. L. 4.50.

[illegible] Premiato Laboratorio Chimico OROSI - Milano Via Felice Casati, 12

Vera Novità! Tutti Profumieri!

mercè il nuovissimo prodotto di esclusiva fabbricazione PROFUMERIA ISTANTANEA - Risultato garantito.

A titolo di saggio si spedisce una Cassetta Campionario del valore di L. 50 per sole L. 10 per fare immediatamente:

1 litro Acqua Chinina
1 » » Colorita
1 » » Dentifricia
1/2 Litro Estratto triplo lilas
1/2 » » » Violetta

di qualità superiore se non uguale alle migliori estere [illegible] economia del 60 0/0. Ogni cassetta porta una chiara e precisa istruzione e viene spedita per pacco postale franco.

Spedire Cartolina Vaglia di L. 10 (Estero Fr. 12) al Premiato Laboratorio Chimico Orosi, Milano, 12 via Felice Casati.

MANUALE illustrato, contenente l'Arte di fabbricare: Vino, Aceto, Birra, Liquori, Profumerie e Ricettario Medico si spedisce raccomandato mandando Cartolina-Vaglia di 30 centesimi al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI, 12, Via Felice Casati - MILANO

Udine, 1903 — Tip. Domenico Del Bianco